



REGIONE SICILIANA

Presidenza

SEGRETERIA GENERALE

Area 1^ "Affari Generali e Comuni"

U.O. "Affari Generali"

Prot. n. 47569 del 29 OTT. 2012

**OGGETTO:** Registro delle persone giuridiche istituito presso la Regione Siciliana ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361 – Vigilanza e controllo sulle fondazioni iscritte - Modalità attuative e documentazione -

Ai Dipartimenti regionali  
Loro sedi

### Premessa

La presente direttiva vuole fornire utili indicazioni di natura operativa ai Dipartimenti regionali cui spetta, in relazione alle proprie competenze istituzionali, l'attività di vigilanza e controllo nei confronti delle fondazioni iscritte nel registro delle persone giuridiche di cui al D.P.R. n. 361/2000, al fine di coordinare ed uniformare tale attività attribuita, ai sensi del decreto legislativo 29 gennaio 1997, n. 26, al Presidente ed agli Assessori regionali preposti ai corrispondenti rami di amministrazione, secondo le proprie attribuzioni, in modo tale che la stessa venga espletata con le medesime modalità nei confronti di tutte le fondazioni riconosciute nel territorio della Regione Siciliana.

L'iniziativa in questione trae origine da una attività di ricognizione recentemente effettuata su tutti i fascicoli delle fondazioni iscritte in possesso di questa Segreteria Generale, ricognizione che ha evidenziato una carenza nel flusso di informazione tra i Dipartimenti deputati "ratione materiae" al controllo ed alla vigilanza e la Segreteria Generale, che cura la tenuta del registro delle persone giuridiche, di cui al D.P.R. n. 361/2000, per l'intero territorio della Regione Siciliana, nonché l'attività certificativa e tutti gli altri ulteriori adempimenti connessi con il suddetto registro.

Tale criticità costituisce, indubbiamente, un ostacolo al corretto esercizio delle competenze connesse alla tenuta del registro delle persone giuridiche, considerato che non permette di avere una immediata cognizione dell'avvenuto espletamento della prescritta attività di vigilanza da parte di ciascun Dipartimento e l'esito della stessa.

In ragione di quanto sopra, anche al fine di facilitare il compito degli operatori di ciascun Dipartimento interessato, si è ritenuto opportuno riassumere con la presente, nei paragrafi successivi, le attività da porre in essere in funzione di controllo e vigilanza nei confronti delle fondazioni iscritte nel registro delle persone giuridiche di cui al D.P.R. n. 361/2000 - onde assicurare una costante verifica del mantenimento dei requisiti che giustificano l'iscrizione nel registro delle persone giuridiche – nonché la documentazione da trasmettere periodicamente, al fine di garantire il costante aggiornamento del relativo fascicolo, alla Segreteria Generale in qualità di struttura che cura la tenuta del registro delle persone giuridiche.

### **Norme di riferimento**

La Regione Siciliana svolge le funzioni di controllo e vigilanza sulle fondazioni iscritte nel registro delle persone giuridiche private, in qualità di autorità governativa, ai sensi del citato decreto legislativo 29 gennaio 1997, n. 26, dell'art. 25 del codice civile e dell'art. 5 del D.P.R. n. 361/2000.

In particolare l'art. 25 del codice civile, nel disporre che “l'autorità governativa esercita il controllo e la vigilanza sull'amministrazione delle fondazioni” individua in maniera analitica i poteri a questa attribuiti, che vengono esercitati dall'Amministrazione in funzione della tutela delle fondazioni stesse.

L'Autorità vigilante non ha poteri di indirizzo nei confronti delle fondazioni (queste ultime determinano autonomamente le proprie modalità organizzative), ma interviene nel caso in cui si verifichi qualcuna delle ipotesi contemplate nell'art. 25 e seguenti del codice civile, per ricondurre alla normalità la gestione della fondazione (cfr. Consiglio di Stato 19 aprile 1974, n. 291).

Finalità principale dell'Autorità di vigilanza è, pertanto, quella di assicurare il rispetto dello scopo che la fondazione si prefigge di raggiungere, di cui il corretto utilizzo del suo patrimonio è condizione essenziale.

Ne discende che laddove l'Autorità pubblica di vigilanza riscontri nell'amministrazione di una fondazione riconosciuta quale persona giuridica omissioni, ritardi, manchevolezza o situazioni simili che possono denotare il rischio di uno sviamento del fine della fondazione, la stessa potrà assumere tutti i provvedimenti previsti dall'art. 25 del cod.civ., fino alla nomina di un commissario straordinario, laddove gli

amministratori non agiscano in conformità dello statuto o dello scopo della fondazione o della legge.

Il controllo operato da parte dell'Autorità di vigilanza è, quindi, di pura legittimità, non destinato a valutare la opportunità o la convenienza degli atti rispetto allo scopo dell'Ente, ma finalizzato semplicemente a verificare che l'attività svolta dagli amministratori sia conforme al dettato normativo e finalizzato al perseguimento dello scopo della fondazione.

### **Attività di vigilanza e controllo sulle fondazioni – Modalità operative**

Alla luce del quadro normativo sopra delineato si ritiene opportuno, al fine di coordinare ed uniformare l'attività di vigilanza e controllo svolta, ai sensi del decreto legislativo 29 gennaio 1997, n. 26 e della circolare presidenziale 22 marzo 2001, n. 1104, (pubblicata nella GURS n. 29, parte I, dell'8.6.2001) dal Dipartimento regionale nel cui ambito di competenza rientra la materia che costituisce scopo principale della fondazione, fornire sinteticamente utili indicazioni di natura operativa sulle modalità con le quali esercitare la vigilanza sulle fondazioni iscritte nel registro delle persone giuridiche.

Principale strumento per l'esercizio della suddetta attività di controllo e vigilanza è la verifica della situazione patrimoniale e contabile delle fondazioni - da attuarsi attraverso l'esame dei bilanci e dei relativi allegati – tramite la quale l'Autorità di vigilanza può accertare la congruità e la sufficienza dei mezzi finanziari a disposizione per il raggiungimento dello scopo della fondazione, la corrispondenza tra attività svolta e fini statutari, la permanenza del limite territoriale regionale entro cui deve operare la fondazione e l'assenza di fattispecie che giustifichino l'esercizio dei poteri di cui all'art. 25 cod. civ.

Ciascun Dipartimento competente valuterà, pertanto, in relazione al numero di fondazioni sulle quali esercita il controllo, acquisiti annualmente i documenti contabili, di operare le relative verifiche anche a campione, avendo, però, cura di assicurare la rotazione dei controlli e la completa verifica nei confronti di tutte le fondazioni iscritte vigilate.

Dell'avvenuta verifica contabile - patrimoniale e dei risultati ottenuti verrà, quindi, data comunicazione alla Segreteria Generale - in qualità di struttura che cura la tenuta del registro delle persone giuridiche - in modo da assicurare che questa, attraverso il costante aggiornamento dei fascicoli custoditi, possa disporre di una conoscenza sempre attuale dello stato in cui versano le fondazioni iscritte, anche ai fini della pubblicazione dei dati sul

sito web della Regione Siciliana o del rilascio delle prescritte certificazioni ai soggetti legittimati che ne inoltrino richiesta.

Per garantire questo regolare e costante aggiornamento ciascun Dipartimento interessato avrà cura di acquisire e trasmettere alla Segreteria generale, con cadenza almeno annuale, oltre agli esiti delle sopracitate verifiche sui documenti contabili, gli aggiornamenti dei dati riguardanti la sede legale, il legale rappresentante, la eventuale sostituzione degli amministratori e ogni ulteriore notizia riguardante la fondazione, avvalendosi dell'apposita scheda riepilogativa allegata alla presente direttiva.

Pertanto, al fine di assicurare per l'intera Amministrazione regionale uniformità di comportamento nello svolgimento dell'attività di vigilanza e controllo esercitata nei confronti delle fondazioni iscritte nel registro delle persone giuridiche, si forniscono a tutti i Dipartimenti interessati le seguenti indicazioni di natura operativa:

1. ciascun Dipartimento verificherà la situazione economica e patrimoniale in essere della fondazione, la corrispondenza alle finalità statutarie dell'attività programmata e svolta e la sua esplicazione nell'ambito del territorio regionale previa acquisizione annuale di copia della deliberazione di approvazione del bilancio consuntivo e preventivo, di una relazione sulla situazione patrimoniale e finanziaria della fondazione, di una relazione illustrativa sull'attività programmata e su quella svolta nel corso dell'ultimo anno, contenente anche l'indicazione dell'attuale composizione degli organi sociali (vedasi al riguardo la circolare segretariale prot. n. 8426/PG del 10.12.2009, pubblicata nella GURS n. 58, parte I, del 18.12.2009 e sul sito web della Regione Siciliana, Presidenza, Segreteria Generale, Area 1^, Documenti);
2. nel caso di insufficienza o contraddittorietà della documentazione trasmessa o qualora venga riscontrata una consistente diminuzione patrimoniale o perdita di gestione, ovvero si verifichi il venir meno di taluno dei requisiti sulla base dei quali era stato concesso il riconoscimento giuridico, il Dipartimento vigilante potrà chiedere chiarimenti o integrazioni; in caso di mancato riscontro o di persistenza della riscontrata situazione di criticità patrimoniale, anche nel corso di successive verifiche, il Dipartimento vigilante valuterà se sussistono le condizioni per la revoca del riconoscimento o per l'adozione dei provvedimenti previsti dal codice civile e dall'art. 6 del D.P.R. n. 361/2000;
3. nel caso di inadempienza da parte della fondazione, che possa pregiudicare l'esercizio dell'attività di controllo e vigilanza prevista dalle sopracitate disposizioni normative, il Dipartimento vigilante potrà esercitare i poteri di intervento in

presenza dei requisiti previsti dall'art. 25 del cod. civ., dando comunicazione degli esiti alla Segreteria Generale, che cura le necessarie annotazioni nel registro delle persone giuridiche della Regione Siciliana.

A completamento di quanto sopra riportato si rappresenta che questa Segreteria Generale, a seguito di una attività di monitoraggio svolta nel corso del corrente anno 2012, ha individuato, in relazione allo scopo perseguito, per ciascuna fondazione iscritta, il Dipartimento titolare dell'attività di vigilanza e controllo tenendo conto delle modifiche intervenute a seguito della l.r. n. 19/2008 e del D.P.Reg. n. 12/2009, che hanno riformulato competenze e denominazioni dei Dipartimenti regionali.

Per tale ragione si allega alla presente un prospetto riepilogativo nel quale sono elencate per ciascuna fondazione il Dipartimento che, alla luce della suddetta riforma amministrativa, appare deputato ad esercitare la relativa attività di vigilanza.

Questa Segreteria Generale rimane, comunque, a disposizione nel fornire copia di atti di cui è in possesso - ad integrazione di quelli custoditi dalle strutture dipartimentali interessate - che possano risultare utili ai fini del puntuale esercizio della prescritta attività di vigilanza.

La presente direttiva, al fine di consentire ampia divulgazione e facilità di consultazione, sarà inserita nel sito web della Regione Siciliana, Presidenza, Segreteria Generale - Area 1^ - Documenti.



Il Segretario generale  
Dott.ssa G. Patrizia Monterosso



**Regione Siciliana**

Assessorato \_\_\_\_\_

Dipartimento \_\_\_\_\_

Area / Servizio \_\_\_\_\_

*Registro regionale delle persone giuridiche private*

*Scheda rilevazione dati sulle Fondazioni*

Denominazione Fondazione \_\_\_\_\_

Numero di iscrizione \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Atto di riconoscimento \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Atto costitutivo \_\_\_\_\_

Dipartimento regionale competente \_\_\_\_\_

Sede legale	Via _____ n° _____
	Città _____ ( ) Cap _____
Legale rappresentante	_____
Referente	_____
Recapito telefonico	Tel. _____
Altri recapiti	Fax _____ email _____
	Sito internet _____

**Situazione fascicolo**

Estremi ultima nota di invio notizie di aggiornamento n° prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Oggetto documenti inviati \_\_\_\_\_

Modifiche statutarie Si No

Trasferimento sede legale Si No

Sostituzione amministratori Si No in data \_\_\_\_\_

Presentazione bilanci Si No es. fin. \_\_\_\_\_

es. fin. \_\_\_\_\_ es. fin. \_\_\_\_\_

Osservazioni \_\_\_\_\_

*Il Dirigente dell'Area / Servizio*